

Sempre avvolta nel mistero la sorte di Graziella De Palo ed Italo Toni

I parenti dei giornalisti scomparsi in Libano tornano a Roma senza aver ottenuto nulla

La madre ed il fratello di Graziella De Palo, la giornalista italiana scomparsa in Libano due anni fa, sono ripartiti ieri da Beirut per Roma senza aver ottenuto udienza dal presidente libanese Amin Gemayel, al quale portavano una lettera di Sandro Pertini. Il messaggio è stato affidato all'ambasciata d'Italia.

Renata e Giancarlo De Palo erano arrivati in Libano domenica scorsa insieme a tre giornalisti del «Comitato per la difesa dei colleghi scomparsi». Volevano chiedere alle autorità libanesi di impegnarsi a fondo per far luce sul mistero della scomparsa di Graziella De Palo e di Italo Toni. Sono stati ricevuti dal ministro della Giustizia, dal procuratore generale, dal capo della polizia e da esponenti di partito. Giovedì sera hanno visto il capo di gabinetto del presidente Gemayel. «C'è stato promesso — affermano i De Palo — che, se i trattati internazionali lo consentono, gli atti delle indagini svolte in Libano sul caso di Graziella saranno inviati alla magistratura italiana. Per noi comunque il caso non è chiuso e, se sarà necessario, torneremo ancora a Beirut».

Prima della partenza il comitato dei giornalisti ha diffuso un comunicato nel quale si afferma tra l'altro: «Siamo delusi

di aver ottenuto dalle autorità libanesi nulla più che alcune promesse. Secondo le risultanze della magistratura italiana, le indagini della polizia libanese hanno già fatto emergere elementi che avrebbero meritato in questa occasione chiarimenti e indicazioni ben più significativi di quanto ci è stato detto».

In sostanza il comitato sperava di ottenere dalla polizia libanese particolari su un misterioso «informatore» che avrebbe visto Graziella De Palo viva nell'estate 1981. Su questa pista non ha invece potuto apprendere nulla. Il ministro della Giustizia Roger Chikhani ha tuttavia promesso che sarà aperta un'inchiesta formale sulla scomparsa della ragazza e di Italo Toni. Il comitato dei giornalisti ha infine annunciato che al ritorno in Italia chiederà un nuovo incontro con il presidente Pertini e in seguito terrà una conferenza stampa.